

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**anno
2018**

Comune di Pinarolo Po (PV)

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 24.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pinarolo Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinarolo Po, lì 24.04.2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Benedini Dr Romano Roberto

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **BENEDINI dott. ROMANO ROBERTO**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 24.09.2016

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 2
di cui variazioni di Consiglio	N 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 1

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pinarolo Po registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1715 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
 - che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
 - nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UNIONE LOMBARDA COMUNI VALLE DEL PO;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione di € 1.252,78;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio ;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2015	2016	2017
Fondo cassa complessivo al 31.12	169.326,90	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2015	2016	2017
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	582.878,36	624.855,79	578.614,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	245,00	249,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			109.063,49
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	410.757,49	515.397,32

L'ente **non** ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 522.212,21 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	624.855,79	578.614,12	646.624,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	345,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 644.694,53.

IL CONTINUO E CORPOSO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E' MOTIVATO DA:

- ENTITA' DEI RESIDUI ATTIVI SUPERIORE A QUELLA DEI RESIDUI PASSIVI
- RESIDUI ATTIVI DI DIFFICILE RISCOSSIONE PER I QUALI NON SI E' PROVVEDUTO ALLO STRALCIO O ALLA CREAZIONE DI IDONEO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA';
- ESISTENZA DI UN NOTEVOLE INDEBITAMENTO CON CONSEGUENTE ESBORSO FINANZIARIO IN TERMINI DI QUOTA CAPITALE E INTERESSI OLTRE I LIMITI DI INDEBITAMENTO;
- NON CORRISPONDENZA CON IL SALDO A DEBITO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL FORNITRICE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA CON CONSEGUENTI MINORI RESIDUI PASSIVI O MANCATA CREAZIONE DI IDONEI FONDI RISCHI FUTURI PER LE DIFFERENZE IN CONTESTAZIONE

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.567,10, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	184.474,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	220.620,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.713,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-177.907,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	184.474,86
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-177.907,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	6.567,10

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	27.694,99	40.271,62	126.054,90	114.750,84	215.401,56	383.463,28	907.637,19
Titolo 2	12.269,96	-	14.400,00	31.526,65	36.000,00	36.000,00	130.196,61
Titolo 3	-	8.550,00	126.416,31	114.256,84	151.480,42	138.627,48	539.331,05
Titolo 4	-	-	247.135,33	6.885,07	-	-	254.020,40
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	13.010,30	-	13.010,30
Titolo 7	-	-	-	-	-	4.057,68	4.057,68
Titolo 9	-	-	-	-	-	15.675,64	15.675,64
TOTALE	39.964,95	48.821,62	514.006,54	267.419,40	415.892,28	577.824,08	1.863.928,87

IN MERITO SI RILEVA IL NOTEVOLE IMPORTO DEI RESIDUI ATTIVI ANTECEDENTI AL 2017 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 870.212,51 di cui i più rilevanti:

IMU € 122.619,79
TARES € 168.708,53

STANTE L'ANZIANITA' E LA PERMANENZA NON RISULTA ATTIVATO ALCUN FONDO PER DUBBIA ESIGIBILITA'

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	-	-	138.288,77	60.196,42	329.641,31	498.321,90	1.026.448,40
Titolo 2	-	-	247.019,33	4.656,19	13.010,30	-	264.685,82
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	10.593,25	501.208,62	511.801,87
Titolo 7	-	-	-	-	7.930,00	22.139,43	30.069,43
TOTALE	-	-	385.308,10	64.852,61	361.174,86	1.021.669,95	1.833.005,52

SI EVIDENZIA CHE TRA I RESIDUI PASSIVI E' INSERITO L'IMPORTO AL CAPITOLO QUOTA SERVIZI RIFIUTI TARI A BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL SOCIETA' PUBBLICA PARTECIPATA L'IMPORTO MATURATO AL 31.12.2018 DI € 535.936,58 MENTRE IL SALDO COMUNICATO DALLA SOCIETA' E' DI € 717.582,58 (saldi quindi non certificati dal sottoscritto revisore). PER LA DIFFERENZA DI € 181.645,98 sono stati inviati dal comune chiarimenti.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1252,78	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	169.980,91	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1383006,95	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	153864,07	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		153.857,11	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	153.857,11	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.364,97	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		29.364,97	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		183.222,08	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			153.857,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			153.857,11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 30.923,25, come risulta dai seguenti elementi:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.286.104,79	577.824,08	1.863.928,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	811.335,57	1.021.669,95	1.833.005,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			30.923,35

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	17.602,76	24.356,25	30.923,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	11.000,00	15.000,00	15.500,00
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	6.602,76	9.356,25	15.423,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			PCPS	Quota pari alla percentuale	Altra Parte	da legge	risparmio	risparmio	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0								0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.610.404,71	103.679,00	1.286.104,79	- 220.620,92
Residui passivi	1.586.048,46	731.999,73	811.335,57	- 42.713,16

L'Organo di revisione ha verificato il MANCATO rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito NON sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	27.694,99	40.271,62	126.054,90	114.750,84	215.401,56	383.463,28	907.637,19
Titolo 2	12.269,96	-	14.400,00	31.526,65	36.000,00	36.000,00	130.196,61
Titolo 3	-	8.550,00	126.416,31	114.256,84	151.480,42	138.627,48	539.331,05
Titolo 4	-	-	247.135,33	6.885,07	-	-	254.020,40
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	13.010,30	-	13.010,30
Titolo 7	-	-	-	-	-	4.057,68	4.057,68
Titolo 9	-	-	-	-	-	15.675,64	15.675,64
TOTALE	39.964,95	48.821,62	514.006,54	267.419,40	415.892,28	577.824,08	1.863.928,87

IN MERITO SI RILEVA IL NOTEVOLE IMPORTO DEI RESIDUI ATTIVI ANTECEDENTI AL 2017 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 870.212,51 di cui i più rilevanti:

IMU € 122.619,79

TARES € 168.708,53

STANTE L'ANZIANITA' E LA PERMANENZA NON RISULTA ATTIVATO UN CONGRUO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	-	-	138.288,77	60.196,42	329.641,31	498.321,90	1.026.448,40
Titolo 2	-	-	247.019,33	4.656,19	13.010,30	-	264.685,82
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	10.593,25	501.208,62	511.801,87
Titolo 7	-	-	-	-	7.930,00	22.139,43	30.069,43
TOTALE	-	-	385.308,10	64.852,61	361.174,86	1.021.669,95	1.833.005,52

SI EVIDENZIA CHE TRA I RESIDUI PASSIVI E' INSERITO L'IMPORTO AL CAPITOLO "QUOTA SERVIZI RIFIUTI TARI A BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL SOCIETA' PUBBLICA PARTECIPATA L'IMPORTO MATURATO AL 31.12.2018 DI € 535.936,58 MENTRE IL SALDO COMUNICATO DALLA SOCIETA' E' DI € 717.582,58 (saldi quindi non certificati dal sottoscritto revisore). PER LA DIFFERENZA DI € 181.645,98 sono stati inviati dal comune chiarimenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	14.000
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	14.000

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente NON HA PROVVEDUTO ALLA motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

NON RISULTANO ACCANTONAMENTI.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente NON ha provveduto allo stanziamento di un apposito accantonamento al FONDO RISCHI FUTURI in funzione alla situazione debitoria con la società pubblica BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL, per la cui definizione sono in corso trattative.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.500,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.500,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	231.177	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	61.763	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	-14.224	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	169.414	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		10,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.538.419,81	3.450.080,00	3.369.923,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-88.339,63	-80.156,69	-154.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.450.080,18	3.369.923,31	3.215.923,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.715,00	1.675,00	1.685,00
Debito medio per abitante	2.011,71	2.011,89	1.908,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	171.588,54	238.859,00	225.677,00
Quota capitale	88.339,63	80.156,69	154.000,00
Totale fine anno	259.928,17	319.015,69	379.677,00

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	60390,59	20937,09	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	18500,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	78890,59	20937,09	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	218.513,91	
Residui riscossi nel 2018	70.318,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	148.195,50	67,82%
Residui della competenza	143.237,05	
Residui totali	291.432,55	

In merito si evidenzia IL RILEVANTE IMPORTO DEI RESIDUI ATTIVI CHE RISALGONO PER € 63.776,36 ALL'ANNO 2015 (in prescrizione al 31.12.2020).

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	188.708,53	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	188.708,53	100,00%
Residui della competenza	135.978,50	
Residui totali	324.687,03	

In merito si osserva IL RILEVANTE IMPORTO DEI RESIDUI ATTIVI CHE RISALGONO PER € 101.529,76 AGLI ANNI 2013-2014 2015 .

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	30.740,04	3.263,70	29.364,97
Riscossione	28.511,17	3.263,70	29.364,97

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	20.000,00	-	354,20
riscossione	59,90	-	354,20
%riscossione	0,30	-	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.192,06	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.192,06	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	810,59	
Residui totali	810,59	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	327.239,41	355.538,20	28.298,79
102	imposte e tasse a carico ente	23.469,48	25.069,43	1.599,95
103	acquisto beni e servizi	744.655,18	603.866,44	-140.788,74
104	trasferimenti correnti	52.412,51	72.687,63	20.275,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	235.662,74	230.121,30	-5.541,44
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.021,40	988,00	-2.033,40
110	altre spese correnti	89.729,85	94.735,95	5.006,10
	TOTALE	1.476.190,57	1.383.006,95	-93.183,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	427.207,87	355.538,20
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	32.193,06	25.069,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	459.400,93	380.607,63
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	50.208,29	35.321,23
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	409.192,64	345.286,40

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

.L'Organo di revisione ha verificato **LA NON CORRISPONDENZA** del saldo debitorio con la società BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL affidataria del servizio igiene urbana:

SALDO A CREDIT CONTABILITA' SOCIETA'	€ 717.582,56
SALDO A DEBITO CONTABILITA' COMUNE	€ 535.936,58
SOMME IN CORSO DI VERIFICA	€ 185.283,37
DIFFERENZA NON RICONCILIATA	€ 3.452,35

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione del presente Organo di revisione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come evidenziato nella presente relazione il sottoscritto revisore evidenzia:

1. LA NECESSITA' DI EFFETTUARE LA REVISIONE DEI RESIDUI ATTIVI IN FUNZIONE ALLA LORO ESIGIBILITA'
2. EFFETTUARE I DOVUTI INTERVENTI DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
3. ATTIVARE ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI PER DIFFERENZE DEBITORIE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL;
4. ATTIVARE AZIONI DI BILANCIO FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'INDEBITAMENTO CHE RISULTA CONSISTENTE;
5. RIDURRE IL CONTINUO E NOTEVOLE RICORSO ALLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA MIGLIORANDO LA FASE DELLA RISCOSSIONE;

CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati, si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)